

Milano, 2 luglio 2020

COMUNICATO STAMPA

Da oggi Boscoincittà aggiunge natura e bellezza lungo la via Novara con un nuovo specchio d'acqua, il “Fossone”.

All'inizio di via Novara, uscendo dalla città, sulla sinistra, ed esattamente sotto la passerella azzurra di ferro, cambia da oggi il paesaggio e nasce lungo via Caldera e la stessa via Novara un nuovo specchio d'acqua di Boscoincittà con bordi verdi e anche un isolotto boscato: si chiama **“Fossone”** perché così si chiamava il vecchio Fontanile che attraversava queste campagne.

Ospiterà aironi e altri uccelli di passo, ma anche raganelle e libellule offrendo alla città un nuovo, inaspettato e gradevolissimo paesaggio di uscita o di ingresso a Milano.

Pierfrancesco Maran, Assessore all'Urbanistica e al Verde racconta come è nata la storia: *“Già da tempo il Comune di Milano ha invitato il Centro Forestazione Urbana di Italia Nostra ad occuparsi di questa area; da queste stretta collaborazione è partito l'intervento che oggi inauguriamo, una vera operazione di incremento di naturalità e di riqualificazione del paesaggio”*

*“Questa sollecitazione - aggiunge **Silvio Anderloni**, Direttore di Boscoincittà - è stata l'occasione per porre un tassello essenziale del più ampio e ambizioso progetto ambientale che mette in connessione tra di loro i parchi dell'Ovest della città, da Trenno al Parco delle Cave al Boscoincittà nato 47 anni fa proprio dalla collaborazione, del tutto nuova per quei tempi, tra Comune di Milano e Italia Nostra.”*

Il progetto del Fossone comprende un'area umida di circa 8000 metri quadrati con una profondità media di circa 50 cm, dall'alto valore naturalistico, che diventerà presto habitat per molte specie faunistiche, anfibi e uccelli acquatici stanziali e di passaggio.

L'acqua compie un lungo viaggio: dalla sorgente in Svizzera (Val Bedretto - *Passo della Novena -2478 m s.l.m.*), attraverso laghi, chiuse e canali, percorre oltre 200 chilometri per arrivare a riempire la zona umida, nell'angolo di parco tra via Novara e via Caldera. (1)

I terreni attorno allo specchio d'acqua sono oggetto di specifico studio: i prati a conduzione naturalistica sono funzionali all'ecosistema e garantiscono luoghi adatti alla riproduzione, all'alimentazione e al rifugio di specie selvatiche.

I botanici ci dicono che si arriva a 30/50 differenti specie erbacee per metro quadrato.

In questo modo si crea un nuovo spazio fruibile dai cittadini, un "crocevia" dei principali percorsi ciclabili e pedonali che, costeggiando il Fossone, collegano i parchi e i quartieri dell'Ovest Milano

I lavori del Fossone, cofinanziati da Comune e CFU e attraverso un bando regionale per le infrastrutture verdi, sono iniziati nel 2019 con un progetto curato dal Centro per la Forestazione Urbana di Boscoincittà; alle piantagioni di siepi e alberi hanno partecipato i volontari del Bosco, scuole, scout, volontariato aziendale e singoli cittadini.

Oggi 2 luglio 2020 nel Fossone è arrivata l'acqua!

E' un regalo per la città, un significativo incremento di biodiversità, oltre che un nuovo angolo di bellezza. Un ulteriore passo in avanti per valorizzare Milano e la Strada dell'Ovest come paesaggio d'acqua e di natura, che non mancherà di stupire i passanti e gli automobilisti.

Il progetto Fossone è a cura del Centro Forestazione Urbana - Italia Nostra

Gruppo di progetto: *Silvio Anderloni*, direttore CFU - *Silvia Cantù*, architetto - *Alessandra Davini*, naturalista - *Alessandro Ferrari*, architetto e paesaggista - *Claudio Gironi*, ricerche storiche - *Lorenzo Guerci*, Forestale - *Carlo Masera*, architetto e Paesaggista - *Sergio Pellizzoni*, agronomo - *Nicola Pilon*, entomologo - *Poala Pirelli*, forestale - *Oreste Sacchi* e *Ugo Ziliani*, naturalisti

Collaboratori: Elena Acerbi e Claudia Candia

Progetto paesaggistico: arch. Carlo Masera e arch. Alessandro Ferrari

Segreteria/ Ufficio stampa

CFU Boscoincittà

Italia Nostra Milano Nord

Tel 02 45 22 401 - Cell Silvio Anderloni 348 446 2130

(1) *Tappe come le Bolle di Magadino, il Lago Maggiore, la Diga del Panperduto (uno dei nodi idraulici più importanti della Lombardia) dove l'acqua del Ticino viene deviata nel canale Villoresi, rendono il viaggio estremamente affascinante.*

Approfondimento alla pagina <http://www.boscoincitta.it/diario-di-un-viaggio/>